Triennale Bovisa Rock!

Fino al 26 settembre
It's not only Rock 'n' Roll, Baby!
Per tutta l'estate in Triennale Bovisa
cinema e concerti. www.triennale.org

CINEMARTE

Triennale Bovisa
4, 21, 28 luglio / 4, 18, 25 agosto / 1 settembre
Ingresso gratuito
Film in lingua originale

Coordinamento scientifico: **Francesco Casetti**, responsabile Nuovi Media, Comunicazione e Tecnologia - La Triennale di Milano
Selezione a cura di **Patrizia Rappazzo**, con la collaborazione di Sandra Lischi
Segreteria organizzativa: **Stefania Scattina**, **Erica Serturini**, **Niccolò Petruzzelli**
Si ringrazia **Silvia Lucchesi** - Lo Schermo dell'Arte, **Maria Bonsanti** – Festival dei Popoli, **Mimmo Di Marzio**, **Nicola Falcinella**, **Alessandra Mulas**, **Sara Maestro**

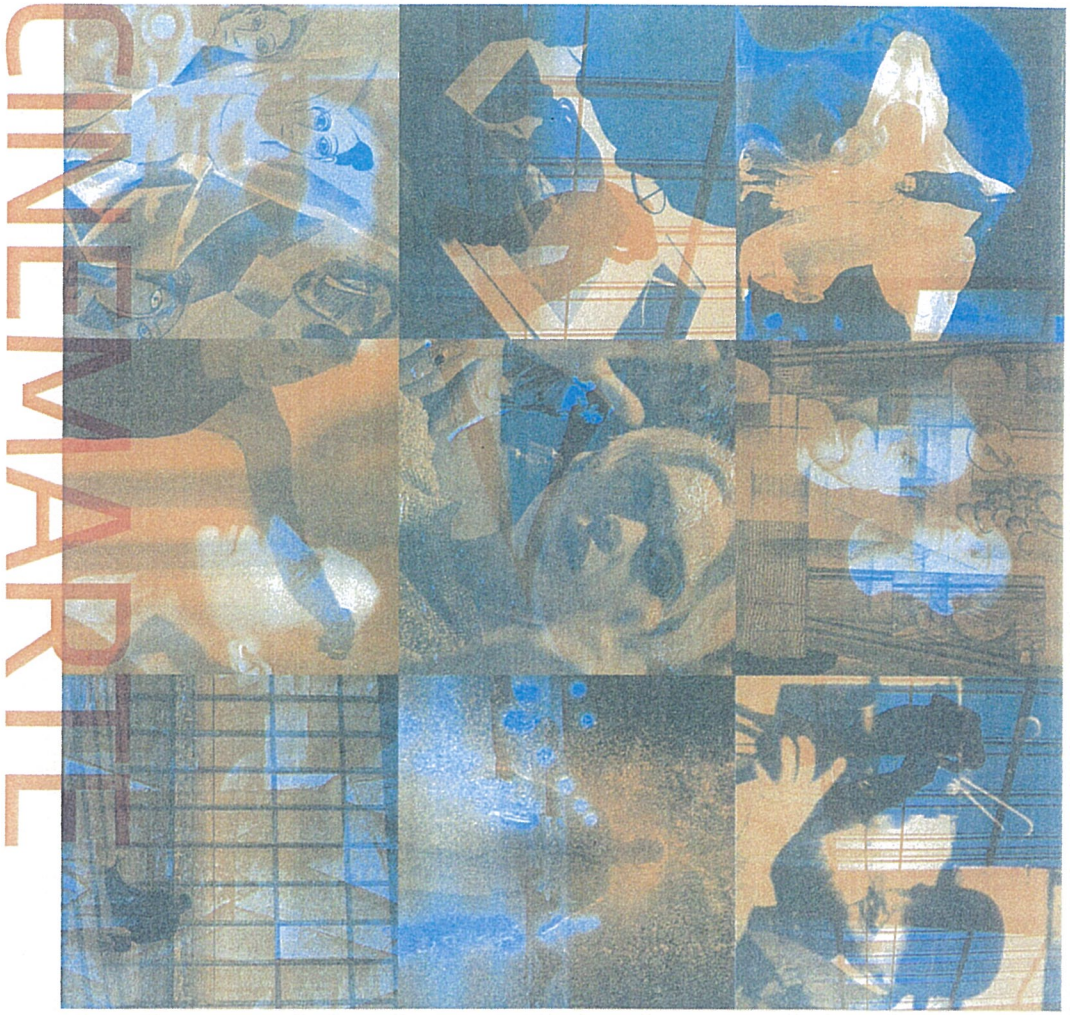
Triennale Bovisa

Via Lambruschini, 31
20156 Milano
T +39 02 36577801
www.triennale.org

Mercoledì - Domenica 11.00 - 21.00
Martedì 11.00 - 22.00 (fino al 1 settembre)
Giovedì 11.00 - 23.00

Bistrot Bovisa
Martedì - Domenica 11.00 - 02.00
T +39 02 36577828

Milano Comune di Milano Tempo Libero
la bella Estate di Milano
Sguardialtrove film festival
EUROMILANO per Triennale Bovisa
Havana Club



Triennale Bovisa
Estate 2010

BVS

Triennale Bovisa presenta CinemArte, rassegna estiva sotto le stelle, a cura di Sguardi Altrove Film Festival. La manifestazione incrocia differenti linguaggi della creatività: dal rapporto tra le arti visive e il cinema a quello tra musica, poesia e teatro, fino al design e alla videodanza.

Appuntamento ogni mercoledì di luglio (dal 14), agosto (con pausa nella settimana di ferragosto) e la prima settimana di settembre, per la durata complessiva di sette incontri, durante i quali saranno proposti i lavori di autori di provenienza internazionale (in anteprima italiana e milanese), su artisti - pittori, musicisti, videoartisti, designer - che hanno avuto un ruolo particolarmente significativo nella poetica moderna e contemporanea.

14/07 H. 22.00

'I vento come fa ci tace
Marco Civinelli,
Italia, 2008, 16'

La storia di Paolo e Francesca, raccontata da Dante nel canto V dell'Inferno, messa in scena al 31° piano di Palazzo Pirelli. Il progetto nasce come trasposizione di danza dei versi danteschi e prende spunto dall'esperienza formativa ed artistica sperimentata da artisti, docenti, allievi nella prima edizione della Summer School Performing Arts.

Pietre di fuoco
Tiziana Cantarella,
installazione video, Italia, 2007, 2'30"

Il film, interpretato dalla coreografa e danzatrice Sisina Augusta, e realizzato dall'autrice siciliana che cura le riprese, il montaggio e la regia, porta sullo schermo un viaggio sull'Etna, metafora di un cammino verso il cambiamento attraverso la danza. Una catartica relazione tra immagine e gesto levigata dal vento del vulcano. Sensazioni che riportano a una profonda riflessione sulla spiritualità del luogo.

Stones in exile
Gran Bretagna, 2010, 61'
anteprima milanese

Diretto e realizzato da Stephen Kijak con diversi filmati d'epoca che hanno ripreso il famoso gruppo dei Rolling Stones alla fine degli anni '60 quando era impegnato nella creazione di Exile in Main Street, uno dei loro migliori successi. Il documentario contiene al suo interno diversi filmati inediti, foto, interviste dove vengono mostrate le conversazioni più intime dei membri della band.
Presentato a Cannes 2010. In anteprima milanese.

21/07 H. 22.00

Colours
Francesca Penzani,
Stati Uniti, 2006, 8"

Movimenti costretti, rinchiusi nell'inquadratura. Il desiderio di dire qualcosa, ma nessuna parola è pronunciata. Un lucido contrasto tra il fondo bianco, i danzatori e i colori che si mescolano sullo schermo, ridefinendo spazio ed energie. Come su una tela i colori si muovono attraverso lo schermo e la danza.

Picasso & Braque go to the movies
Stati Uniti, 2008, 60'
anteprima milanese

Il film, co-prodotto da Martin Scorsese e firmato dal noto regista e critico d'arte Arne Glimcher, fondatore della prestigiosa Pace Wildenstein Gallery a New York, rappresenta uno straordinario affresco sulle origini del magico connubio tra arti visive e cinema. Indagando il fondamentale ruolo esercitato dal cinema nell'opera dei due maestri del Cubismo, alterna magistralmente spezzoni di film d'epoca e commenti di personaggi celebri del cinema e della cultura artistica contemporanea. Tra loro lo stesso Scorsese, nel maieutico ruolo di narratore.

28/07 H. 22.00

Voluptas dolendi
I gesti del Caravaggio
Francesco Vitali Italia,
2008, 58'
anteprima milanese

Il film apre una visone inedita sul mondo di Caravaggio - in cui il linguaggio del teatro incontra la musica e la pittura - soffermandosi sull'epoca in cui è vissuto facendoci entrare «direttamente nel suo sguardo, capace di fissare come fotografie sonore e in movimento l'esistenza quotidiana del suo tempo, non tanto dissimile dal nostro».

Bill Viola, the eye of the heart
Mark Kidel,
Gran Bretagna, 2003, 59'

Senza dubbio il più famoso video artista del mondo, Viola ci guida nel suo universo visuale tra preziosi materiali d'archivio e backstage di alcune delle sue opere.

04/08 H. 21.30

Distanza di sicurezza
Enzo Procopio,
Italia, 2002, 14'

Solo un viso e una luce.. si scrutano, la luce oscilla, un corpo percorre il tempo e lo spazio tra l'inizio e la fine della scia luminosa. Più corpi, più scie luminose si rincorrono. I corpi si fermano, ma qualcosa sotto di loro riprende a oscillare, gli equilibri si fanno instabili. Un luogo indecifrabile li attende, ma una piccola luce li cattura di nuovo.

Milton Glaser:
to inform & delight
Wendy Keys,
Stati Uniti, 2008, 73'
anteprima milanese

Milton Glaser (1929), principale esponente del design americano, designer dell'icona "Io ♥ N.Y." Le interviste con Glaser sono costruite per condurlo attraverso la cronologia di massima della sua vita: studi presso la Scuola Superiore di Musica e Arte a New York e presso Cooper Union, un determinante soggiorno in Italia, il suo matrimonio, e le sue svariate collaborazioni - fondatore dei Push Pin Studios e della rivista "New York", collaboratore per "The Nation".

18/08 H. 21.30

A walk into the sea
Esther Robinson,
Germania, 2007, 75'

Il film racconta la storia di Danny Williams, zio di Esther Robinson ed elemento chiave della Factory di Andy Warhol durante gli anni '60. Il documentario mostra i film inediti di Danny che forniscono una finestra unica dentro il suo straordinario talento creativo e carattere particolare. I membri sopravvissuti della Factory riflettono su Danny Williams, nonché sul leggendario documentarista Albert Maysles. Un'affascinante conversazione su Danny Wiliams, Andy Warhol e la Factory e sul percorso intimo e famigliare affrontato dalla regista per realizzare questo film. Documentario che ha velocemente e favorevolmente conquistato pubblico e critica, vincitore di prestigiosi premi al Film Festival Internazionale di Berlino e al Tribeca Film Festival a New York.

25/08 H. 21.30

Voci di donne
Pina Bausch, Fernanda Pivano, Alda Merini

Alda Merini
La diversità nella poesia
Gianni Canova,
Italia, 1993, 24'

Il ritratto di Alda Merini, poetessa scoperta e apprezzata fin da ragazza da personalità come Giorgio Manganelli, Giacinto Spagnoletti, David Maria Turoldo, Maria Corti, e fin da ragazza tormentata dalle ombre del disagio mentale, cerca di restituire il senso di un'esistenza in cui il filo della scrittura e della poesia non è mai andato smarrito.

Fernanda Pivano
C'era una volta l'America
Marina Spada,
Italia, 1996, 32'

Breve ritratto inserito nella collana video "Gente di Milano" che la Provincia ha dedicato nel 1995 alla scrittrice, saggista, traduttrice e giornalista di origini genovesi, scomparsa la sera del 18 agosto 2009, a 92 anni.

Pina Bausch
Der Fensterpunzer
Peter Lindbergh,
Gran Bretagna, 2002, 29'

Il sipario si apre su un set che rappresenta la geografia della regione di Hong Kong. È mattina. Una ragazza ci saluta, mentre altri sono intenti in azioni quotidiane come radersi o vestirsi. Un'anima disperata è intenta a compiacere i suoi ospiti - il pubblico - offrendo caffè, cibo o bevande analcoliche.

01/09 H. 21.30

Maria Anna Tappeiner,
the body as matrix
Matthew Barney's Cremaster Cycle
Germania, 2002, 52'
anteprima milanese

Matthew Barney si è imposto all'attenzione della scena artistica internazionale attraverso l'uso di un linguaggio originalissimo di cui Cremaster, un ciclo di cinque film realizzati nell'arco di dieci anni a partire dal 1994, rappresenta la massima espressione. Il film è un'occasione per penetrare nell'universo dell'artista americano attraverso interviste e sequenze tratte dai suoi film.